



Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

Determinazione n. 445 del 28-05-2026



OGGETTO:

RICOGNIZIONE FINALE PER IL SERVIZIO DI PASSAGGIO AL CLOUD DI N. 14 SERVIZI - INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (NOVEMBRE 2023) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP C91C22001380006 CIG B3221E5F06 E B368F4BE61

SETTORE: Affari Generali, Patrimonio e Gestioni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con Decreto Sindacale n. 15 dell'11/12/2025 sono state conferite al sottoscritto le funzioni di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 relativamente al settore Affari Generali, Patrimonio e Gestioni ;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 22/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028, contenente i capitoli di entrata e di spesa e l'assegnazione delle risorse ai responsabili di settore;

Visti:

- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visti:

- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n.

296 (Legge finanziaria 2007);

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Premesso che:

- l'articolo 35 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

Ricordato che l'avviso ministeriale ha previsto:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - delle modalità di migrazione al Cloud;
 - della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Misano Adriatico ha presentato domanda in data 06/12/2023 ed è risultato finanziato per € 121.992,00 con CUP C91C22001380006, giusto decreto di finanziamento n. 174-1/2023-PNRR-2024;

Attesto che si è provveduto a finanziare i seguenti servizi e a contrattualizzare le seguenti ditte:

- con determinazione n. 771 del 25/09/2024 PA digitale SPA per i seguenti servizi :
 - PRIVACY
 - ANTICORRUZIONE
 - WHISTLEBLOWING
 - DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA
 - PARI OPPORTUNITA'
 - ACCESSO AGLI ATTI-ACCESSO CIVICO
 - MANIFESTAZIONI
 - TOPONOMASTICA
 - FORMAZIONE
- con determinazione n. 825 del 14/10/2024 LEPIDA SCPA per i seguenti servizi:

- GESTIONE DEL PERSONALE
- PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
- CONTABILITA' E RAGIONERIA
- GESTIONE ECONOMICA
- ECONOMATO

Dato atto che il Sistema Informativo dell'Ente ha predisposto, programmato e messo in atto tutte le necessarie azioni volte all'implementazione delle soluzioni previste dal bando, in collaborazione con le software house individuate;

Considerato che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

Preso atto che i controlli di asseverazione tecnica e amministrativa della competente autorità hanno avuto esito positivo, e la stessa ha provveduto alla liquidazione del finanziamento previsto;

Viste:

- la comunicazione prot. 14484 del 30/04/2026 con cui veniva comunicata l'approvazione della richiesta di erogazione del finanziamento e il suo passaggio in liquidazione;
- la comunicazione prot. 17268 del 25/05/2026 di conferma dell'avvenuta liquidazione;

Dato atto che la somma di euro 121.992,00 è stata versata sul cap. 137 "PNRR - M1C1 - Inv. 1.2 CUP C91C22001380006 TRASFERIMENTI DA MINISTERI IN CONTO CORRENTE PER ABILITAZIONE AL CLOUD" del bilancio 2026 (residuo 2024);

Visto l'art. 15, comma 3, del D.L. n. 77/2021, che testualmente recita:

Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Vista la FAQ Arconet n. 48 che indica che:

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo.

Atteso che una volta raggiunto il risultato le somme saranno vincolate nell'avanzo di amministrazione per progetti e interventi relativi alla digitalizzazione, innovazione e miglioramento dell'ambiente informatico comunale;

Vista in tal senso la Direttiva 23 gennaio 2025 "Direttiva per la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 75 del 31/03/2025;

Dato atto che il sottoscritto svolge la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto per il periodo di svolgimento dello stesso;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamati:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2026, approvato da A.N.AC. Con propria delibera n. 19 del 28/01/2026 e il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 27/03/2026;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62;
- il Codice di comportamento dell'ente, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 30/05/2025;
- l'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di "pantouflage";
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 e il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

DETERMINA

- 1) la premessa si intende scritta come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto della conclusione positiva del progetto relativo al finanziamento Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, di cui alle determinazioni n. 771 del 25/09/2024 con cui è stata impegnata la somma di euro 72.956,00 e n. 825 del 14/10/2024, con cui era stata impegnata la somma di euro 10.104,60;
- 3) di prendere atto dell'avvenuto versamento del finanziamento "lump sum" forfettario per euro 121.992,00;
- 4) di dare atto che la somma di euro 38.931,40 quale avanzo del finanziamento ricevuto è stata vincolata con il rendiconto 2025 (approvato con delibera del Consiglio n. 11 del 23.04.2026) per il finanziamento di spese di investimento in materia di digitalizzazione, innovazione e miglioramento dell'ambiente informatico comunale;
- 5) di rilevare che, relativamente all'adozione del presente provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 6 del d.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del sottoscritto e dei soggetti coinvolti nel procedimento situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.
- 6) di procedere, preso atto della conclusione del progetto in parola, alla chiusura del CUP relativo: C91C22001380006.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale secondo le modalità ed i tempi previsti dall'art. 209 (ricorsi giurisdizionali) e seguenti del D.Lgs. 36 del 31/03/2023.

Di dare atto che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, Sezione provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e nella sezione relativa all'attuazione del PNRR;
- contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale secondo le modalità ed i tempi previsti dall'art. 204 (ricorsi giurisdizionali) e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Adozione

In data **26-05-2026** responsabile del settore **Affari Generali, Patrimonio e Gestioni**, o suo sostituto, ha espresso con firma digitale nel sistema di gestione l'allegato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, avente valore anche di eventuale provvedimento di liquidazione a norma dell'art. 184 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Regolarità contabile

In data **28-05-2026** il responsabile del settore **Finanziario e Risorse umane**, o suo sostituto, ha espresso con firma digitale nel sistema di gestione l'allegato parere di regolarità contabile a norma dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000. Tale sottoscrizione ha anche valore di:

- visto di eventuale copertura finanziaria e registrazione dell'impegno a norma dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000 che rende la determinazione immediatamente esecutiva;
- data in cui il provvedimento viene automaticamente numerato dal sistema di gestione;
- visto di eventuale liquidazione contabile a norma dell'art. 184, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- autorizzazione all'eventuale emissione del mandato di pagamento a favore di chi ne ha titolo.

Creazione, pubblicazione e conservazione dell'originale informatico

Il sottoscritto, con firma digitale nel sistema di gestione, dispone la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni all'albo pretorio online e la sua conservazione digitale a norma nel sistema documentale dell'Ente.

Gli estremi dell'avvenuta pubblicazione sono riportati nel relativo certificato.

Il Responsabile del Settore
Affari Generali, Patrimonio e Gestioni

Dott. Paolo Russomanno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.